

VERBALE ASSEMBLEA DEGLI AVVOCATI 24/7/2021

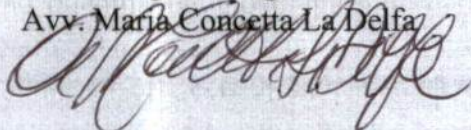
L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 9,00, presso la Sala Concetto Marchese – Palazzo della Cultura di Catania, si riunisce in prima convocazione l'assemblea degli avvocati di Catania per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio consuntivo 2020;
- 2) Approvazione bilancio preventivo 2021.

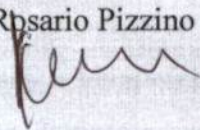
Sono presenti il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Catania, Avvocato Rosario Pizzino, e il Consigliere Segretario Avvocato Maria Concetta La Delfa.

Non essendo stato raggiunto il numero previsto per deliberare, l'assemblea viene sciolta.

Il Consigliere Segretario
Avv. Maria Concetta La Delfa



Il Presidente
Avv. Rosario Pizzino



VERBALE ASSEMBLEA DEGLI AVVOCATI 26/7/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisei del mese di luglio, alle ore 11,30, presso la Sala Concetto Marchese – Palazzo della Cultura di Catania, si riunisce in seconda convocazione, l'assemblea degli Avvocati di Catania per deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Sono presenti il Presidente del Consiglio Avv. Avv. Rosario Pizzino, il Vice Presidente Avv. Fabrizio Seminara, il Consigliere Segretario Avv. Maria Concetta La Delfa, il Consigliere Tesoriere Avv. Lucia Spampinato.

Sono presenti i Consiglieri dell'Ordine Ignazio Aiello, Giuseppe Fiumanò, Pierpaolo Giacona, Alessia Falcone, Elena Cassella, Riccardo Liotta, Assunta Salvo, Tiziana Aloisio, Luigi Maria Vitali, Corrado Adernò, Oriana Toscano, Denise Caruso, Marcello Sutura Sardo, Monica Foti, il Vice Presidente dei Fori Siciliani Avv. Antonino Distefano, il Delegato OCF Avv. Alberto Giaconia, numerosi avvocati in rappresentanza delle associazioni forensi (Ass. Forense Acireale, Ass. Forense Mascalucia, Cammino, Azione Forense, AFNI, Ass. Avvocati Cristiani) e Avvocati del libero foro.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente Avv. Vito Branca, l'Avv. Enrico La Malfa e l'Avv. Giuseppe Romano.

Il Presidente porge il saluto ai presenti e ringrazia il Tesoriere e il Collegio dei Revisori dei Conti per il lavoro svolto. Rileva che per la prima volta, anche in accoglimento delle sollecitazioni

ricevute alla scorsa assemblea, le bozze dei bilanci sono state pubblicate sul sito del Consiglio contestualmente all'indizione dell'Assemblea.

Prende la parola il Cons. Tesoriere Avv. Lucia Spampinato, il quale legge la relazione che viene acclusa al verbale, di cui costituisce parte integrante. Evidenzia come il bilancio consuntivo 2020, anche a seguito degli eventi pandemici, riporti consistenti risparmi sulle spese preventivate, in particolare per alcune voci. Sottolinea altresì la necessità di procedere per l'anno 2021 al recupero crediti degli iscritti morosi.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Avv. Vito Branca il quale, prima di dare la parola all'Avv. La Malfa, comunica che la relazione non viene sottoscritta dall'Avv. Romano che illustrerà una propria relazione al bilancio.

L'Avv. La Malfa legge la relazione che viene acclusa al verbale, di cui costituisce parte integrante. L'Avv. Branca dà la parola all'Avv. Romano che legge una propria relazione, nella quale rileva che, a suo parere, il "fondo sopravvenienze" è sovrastimato rispetto ai rischi effettivi del mancato recupero dei crediti.

Replica l'Avv. Branca il quale precisa che il Consiglio ha adottato il principio di continuità nella redazione del bilancio senza sostanziali modifiche rispetto ai bilanci degli esercizi precedenti, al fine di agevolare il confronto dei risultati conseguiti nei diversi periodi ed il rispetto dell'omogeneità dei valori rappresentati. Tanto premesso, l'Avv. Branca precisa che la posta "Fondo Sopravvenienze" è stata adeguata al rischio di mancata riscossione dei crediti, ed è stata movimentata tenendo conto dell'attività di incasso operata dal Consiglio nel corso del 2020.

L'Avv. Branca, inoltre, evidenzia come tale posta abbia subito una significativa riduzione proprio su impulso del Collegio dei Revisori il quale, durante le verifiche periodiche ha sempre sottolineato l'esigenza di operare una costante attività di rettifica della posta di bilancio in esame utilizzando un metodo di rilevazione adeguato alle movimentazioni, e comunque in linea con le attività di incasso delle morosità.

Precisa, inoltre, l'Avv. Branca che la relazione predisposta a firma dello stesso e dell'Avv. La Malfa è coerente con le superiori osservazioni e con le osservazioni rese in ordine al bilancio relativo all'esercizio 2019, fatte proprie concordemente dall'intero Collegio dei Revisori, e con le unitarie valutazioni rese in sede di verifica del 14 aprile 2021.

Interviene l'Avv. Enrico Calabrese, a nome dell'AFNI, chiedendo chiarimenti sul pagamento della quota di iscrizione di € 20.000,00 alla sessione del XXXIV Congresso Nazionale Forense, spese che dovrebbero essere a carico del CNF e non dei COA. La stessa somma avrebbe permesso una riduzione della tassa albo, anche se di 10,00 euro, per dare un segnale di vicinanza alla Classe; chiede inoltre perché si sia deciso di assumere un "addetto stampa" senza tenere conto della

disponibilità dell'Avv. Isidoro Barbagallo, già Direttore di "Vita Forense", al quale si sarebbe potuto conferire gratuitamente l'incarico:

L'Avv. Andrea Nunzio Russo, ritrovandosi in totale accordo con quanto affermato dall'Avv. Branca, esprime preoccupazione per il mancato accordo tra i revisori, che potrebbe portare alla conseguenza di legittimare coloro che non pagano la tassa albo, prassi che deve invece essere contrastata con forza dal Consiglio. Rileva come quella dell'addetto stampa non sia una spesa superflua, come ritenuta dall'Avv. Calabrese, anzi che vada incentivata l'opera di esternalizzazione delle attività del Consiglio e dell'Avvocatura tutta, che deve farsi conoscere dai cittadini e dal territorio. Bisogna che il COA si adoperi per far sì che l'Avvocatura esca fuori dal Tribunale, per riconquistare la sua funzione sociale.

L'Avv. Ciavola chiede chiarimenti sul "fondo sopravvenienze", sul perché si è deciso di istituirlo e quali finalità abbia. Si riporta, altresì, a quanto detto dall'Avv. Calabrese sulla mancata attenzione del Consiglio nei confronti dell'Avv. Isidoro Barbagallo nella scelta dell'addetto stampa.

Il Presidente Avv. Pizzino rende chiarimenti sul "Fondo Sopravvenienze", e precisa che il Fondo è stato introdotto già dal 2012, quando era Consigliere Tesoriere l'Avv. Ciavola; assicura la volontà del Consiglio di continuare a ridurre, progressivamente, l'ammontare, proporzionalmente al recupero dei crediti nei confronti degli iscritti non in regola con il pagamento della tassa albo, fino a pervenire all'eliminazione definitiva.

Relativamente alla quota di iscrizione al Congresso, al quale la delegazione catanese ha partecipato negli scorsi 23/24 luglio, il Presidente precisa che la quota di iscrizione ammontava ad euro 10.000,00, e che l'ulteriore somma riguardava le spese per pernottamento, viaggio aereo e spostamento dei delegati, che ai sensi dello statuto congressuale sono a carico del COA. Riguardo la quota di iscrizione, come già relazionato in seduta di Consiglio, il Presidente comunica che nel corso dell'ultima riunione del Comitato Organizzatore del Congresso ha fatto verbalizzare la richiesta di chiarimenti sulla correttezza del pagamento da parte dei COA.

Sulla questione dell'addetto stampa, il Presidente chiarisce che si tratta di una società che cura la comunicazione del Consiglio, figura più ampia che si occupa non solo della Direzione di Vita Forense, ma di tutta l'attività "esterna" del Coa (posizionamento sui social, rapporti con la stampa, creazione di eventi, redazione di newsletter periodiche etc). L'Avv. Barbagallo era Direttore di Vita Forense, rivista cartacea, di impianto ormai obsoleto e non più economicamente sostenibile per i costi di stampa e distribuzione. Inoltre, non si sarebbe più trattato di attività gratuita perché l'Avv. Barbagallo ha fatto pervenire al COA, già a settembre 2019, una comunicazione con la quale richiedeva un compenso per ogni uscita della rivista, che nel complesso, avrebbe quasi raggiunto l'importo pagato attualmente per l'addetto alla comunicazione che svolge molte più attività.

Il Consigliere Tesoriere chiarisce l'impossibilità dell'abbassamento della tassa di iscrizione, posto che a maggio 2020, l'annualità in corso era stata pagata da meno del 50% degli iscritti e si è reso necessario procedere al recupero, nei mesi di novembre e dicembre, nei confronti degli iscritti non in regola con il pagamento della tassa al 2017.

Alle 12.51 si allontana il Consigliere Foti Longo.

Con 4 astenuti, si approva a maggioranza il bilancio consuntivo 2020.

Si passa alla trattazione del bilancio preventivo 2021.

Il Consigliere Tesoriere illustra il bilancio preventivo 2021.

Non essendoci richieste di intervento, si passa alla votazione del bilancio preventivo 2021.

Alle ore 13.00 interviene il Cons. Guccione.

Con 3 astenuti, si approva a maggioranza il bilancio preventivo 2021.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente ringrazia i presenti ed alle ore 13.15 dichiara conclusa l'assemblea.

Del che il presente verbale.

Il Consigliere Segretario

Avv. Maria Concetta La Delfa



Il Presidente

Avv. Rosario Pizzino

